

<b>RA</b>	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		REGIONE	N.
CODICI	16/00150687	<b>ITA:</b>	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA della PUGLIA-TARANTO	63	PUGLIA	

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA - Bari  
 LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico Provinciale INV. 3915  
 OGGETTO: Fibula  
 PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Squinzano  
 DATI DI SCAVO: INV. DI SCAVO:  
 (o altra acquisizione)  
 DATAZIONE: IV - III a. C.  
 ATTRIBUZIONE:  
 MATERIALE E TECNICA: Argento  
 MISURE: lungh. cm 8,6  
 STATO DI CONSERVAZIONE: Mancante soltanto dell'elemento a ventosa apicale.  
 CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Buona  
 ESAME DEI REPERTI:  
 CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Provincia di Bari  
 NOTIFICHE:



Arch. Fot. Mus. Arch. Bari

NEG. 6352-4

**DESCRIZIONE:**

Del tipo con arco a navicella e breve staffa quadrangolare perpendicolare con ricco ornamento a palmetta centrale e volute ad incisione, desinente con un'apofisi globulare mobile decorata sulla circonferenza maggiore da un filo godronato tra fili lisci più sottili, ai fori da finta baccellatura filigranata con anelli godronati e lisci. L'estremità della staffa è rappresentata da un elemento a ventosa con rosetta filigranata.

Questo tipo di fibule, di tradizione italica, è comune in Magna Grecia dal VI al III a.C..

Esempari confrontabili provengono da un contesto del IV secolo di Cavallino (O. PANCRAZZI, Cavallino I. Scavi e ricerche 1964-1967, Galatina 1979, pp. 207-8, nn.4-6, fig. 80), da Ortona (E.M. DE JULIIS, Ortona. Scavi nella necropoli, in "Notizie degli Scavi" XXVI, 1972, p.539, fig.6 e 8), Metaponto

RESTAURI:

SEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

Ori e argenti dell'Italia antica, Torino 1961,  
p. 95, n°256

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DATA: **Dott. Rosaria Guarnaccia** *Rosaria Guarnaccia*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:  
*20 ottobre 1992*

**Dott. Palma Labellarte**  
*Palma Labellarte*

ALLEGATI:

1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

*Rosaria Guarnaccia*

IL SOPRINTENDENTE

AGGIORNAMENTI: (Dott. Giuseppe ANDREASSI)

*Giuseppe Andreassi*

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		
	16 / 00150687	<b>ITA:</b>	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA della PUGLIA	63	INV. 3915
	ALLEGATO N. .... 1 .....				

to (G. LOPORTO, Metaponto. Scavi e ricerche archeologiche, in "Notizie degli Scavi", XX, 1956, p. 190, fig. 44, n° 4) datate però al III - II secolo, da Praia a Mare (F. LACAVA - P.G. BONZO, Praia a mare (Cs), località Dorcara. Scavo di una necropoli del IV a.C., in "Notizie degli Scavi" XXVI, 1972, p. 539, figg. 6 e 8), infine dalla tomba 544 del fondo Melliche a Vasto, dove sono state rinvenute ancora indosso alla donna inumata (AA. VV. Archeologia del Messapi, Bari 1990, pp. 69 e 77, nn. 65 e 66).